Cristiano Dell'Oste, dopo gli studi classici a Udine, dove è nato, si è trasferito presso il Conservatorio di Parma dove ha conseguito, con il massimo dei voti, il diploma in organo sotto la guida di Stefano Innocenti, e studiato composizione con Andrea Mannucci. Contemporaneamente ha concluso i suoi studi presso la Facoltà di Musicologia all'Università di Pavia. Dal 1992 al 1996 si è in seguito trasferito al Mozarteum Universität di Salisburgo dove ha studiato clavicembalo con Kenneth Gilbert, direzione di coro con Hagen Groll, direzione d'orchestra con Michael Gielen e partecipato, in qualità di uditore, alle lezioni di interpretazione tenute da Nikolaus Harnoncourt.

Ha tenuto conferenze per alcuni Istituti di Cultura italiani all'estero (Nuova Dehli, Budapest, Singapore) sul teatro rossiniano.

Dalla fine del 2001 è direttore artistico e musicale del Coro del Friuli Venezia Giulia, coro regionale che affianca l'omonima orchestra, con la quale svolge una intensa attività concertistica. In 25 anni è stato promotore e organizzatore di quasi 700 concerti e produzioni.

La sua credibilità gli ha permesso di promuovere il coro presso tutte le maggiori istituzioni concertistiche europee. Il Coro è stato più volte inserito nelle stagione de Il Festival Monteverdi di Cremona, Società del Quartetto e Pomeriggi Musicali di Milano, Emilia Romagna Festival, Musikverein di Klagenfurt, Stadttheater di Klagenfurt, Wien Musikwoche, Lubjana Festival, Mittelfest, Ravenna Festival, Festival MI.TO, Innsbrucker Festwoche der alte Musik, Les Concerts Parisien, Astana Festival (KAZ) Filarmonica Romana, Matera 2019 ecc. Il coro è stato diretto da oltre 100 direttori di tutto il mondo, tra i quali spiccano i nomi di Riccardo Muti, Luis Bacalov, Gustav Leonhardt, Ton Koopman, Bruno Aprea, George Pehlivanian, Uros Lajovic.

Dal 2012 al 2014 è stato direttore artistico de "Il triduo musicale" evento in 3 giorni durante il periodo pasquale a Udine. Un evento che ha riscosso apprezzamenti dalla critica giornalistica di tutta Europa.

Nel 2014 ha coordinato e preparato, su mandato del Ravenna Festival e Riccardo Muti, tutti i cori che presero parte, in Eurovisione, al Requiem di Verdi presso il Sacrario di Redipuglia per il centenario della Grande Guerra.

Nel 2007 ha ricevuto il Morèt d'aur, riconoscimento alle personalità che hanno fatto onore al Friuli Venezia Giulia.